UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DEONTOLOGIA,SOCIOLOGIA E CRITICA DEL DIRITTO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20002-Filosofico-giuridico
CODICE INSEGNAMENTO	15551
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	SCHIAVELLO ALDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO TRUJILLO PEREZ ISABEL ASCENSION Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	15550 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	4
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**SCHIAVELLO ALDO** Mercoledì 09:00 12:00 Dipartimento di giurisprudenzaPiazza Bologni, 8, I piano-Stanza del Direttore del Dipartimento **TRUJILLO PEREZ ISABEL ASCENSION** Lunedì 12:00 14:00 Piazza Bologni 8, quarto piano, stanza 5. Si prega di prenotare il ricevimento tramite il servizio online o di scrivere una mail a isabel.trujillo@unipa.it almeno due giorni prima. Mercoledì 12:00 14:00 Piazza Bologni 8, quarto piano, stanza 5. Si prega di prenotare il ricevimento tramite il servizio online o di scrivere una mail a isabel.trujillo@unipa.it almeno due giorni prima.

DOCENTE: Prof. ALDO SCHIAVELLO- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Attitudine alla riflessione critica di taglio filosofico-giuridico, con particolare riguardo al rapporto tra diritto e giustizia; conoscenza della struttura di base dell'attività giurisdizionale e amministrativa; conoscenze di base riguardo al fenomeno dell' dell'autoregolamentazione all'interno del sistema delle fonti.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere le questioni inerenti al rapporto tra diritto e giustizia, con particolare riguardo all'etica di ruolo degli operatori giuridici, alla deontologia professionale e all'etica pubblica. Conoscenza e capacita' di comprensione applicate: lo studente deve conoscere le implicazioni etiche legate al ruolo di operatore giuridico nel contesto di uno Stato costituzionale democratico; deve altresi' appropriarsi di strumenti necessari a risolvere casi problematici di conflitto tra etica personale ed etica di ruolo e deontologia professionale. Autonomia di giudizio: lo studente deve sapere risolvere casi difficili sotto il profilo deontologico e formulare giudizi competenti e argomentati sulla correttezza etica e deontologica di decisioni giuridiche. Abilita' comunicative: lo studente deve essere in grado di enucleare e bilanciare argomenti pro e contro decisioni rilevanti sotto il profilo etico o deontologico e deve sapere applicare le sue conoscenze ai casi concreti, in modo convincente per l'uditorio e facendo uso di linguaggio appropriato. Capacita' di apprendere: lo studente deve essere capace di accostarsi ai problemi deontologici sottoponendo a scrutinio critico le proprie intuizioni morali e i propri punti di vista alla luce delle esigenze legate ai ruoli degli operatori giuridici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale. La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande (almeno due) tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacita' argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato. La valutazione sara' espressa in trentesimi, secondo il seguente schema. - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Prova intermedia. Dopo le prime sei settimane di corso si terra' una prova intermedia, facoltativa. La prova intermedia consistera' in una (prova scritta a risposta aperta. Minimo due domande. La prova e' intesa a verificare il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti. La valutazione sara' in trentesimi, secondo lo stesso schema di valutazione previsto per la prova finale. La valutazione della prova intermedia incidera' sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche e deontologiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni
TESTI CONSIGLIATI	M. Barberis, Etica per giuristi, Laterza, Roma-Bari, 2006.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Breve presentazione delle prospettive giusfilosofiche sui rapporti tra diritto e morale
2	Il problema dell'obbligo di obbedire al diritto a partire dal Critone
2	Il dilemma di Antigone
2	L'argomento del consenso
2	l'argomento dell'equita
2	l'argomento autoritativo
2	tre modelli di normativita' del diritto: il modello del bandito
2	il modello della morale
2	il modello dell'autonomia
2	autorita' legittima e autonomia individuale
2	Disobbedienza civile I: H. Arendt
2	Disobbedienza civile Ii: Ronald Dworkin
2	Disobbedienza civile e stato costituzionale di diritto
2	Disobbedienza civile e fedelta' al diritto
2	la deontologia professionale delle forze dell'ordine
2	la deontologia del magistrato: funzione giudicante
2	la deontologia del magistrato: funzione requirente
2	la deontologia del dipendente pubblico
2	la deontologia dei notai
2	le trasformazioni della professione forense
2	la deontologia dell'avvocato
2	la deontologia del mediatore
2	conclusioni del corso

DOCENTE: Prof.ssa ISABEL ASCENSION TRUJILLO PEREZ- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Attitudine alla riflessione critica di taglio filosofico-giuridico, con particolare riguardo al rapporto tra diritto e giustizia; conoscenza della struttura di base dell'attività giurisdizionale e amministrativa; conoscenze di base riguardo al fenomeno dell' dell'autoregolamentazione all'interno del sistema delle fonti.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere le questioni inerenti al rapporto tra diritto e giustizia, con particolare riguardo all'etica di ruolo degli operatori giuridici, alla deontologia professionale e all'etica pubblica. Conoscenza e capacita' di comprensione applicate: lo studente deve conoscere le implicazioni etiche legate al ruolo di operatore giuridico nel contesto di uno Stato costituzionale democratico; deve altresi' appropriarsi di strumenti necessari a risolvere casi problematici di conflitto tra etica personale ed etica di ruolo e deontologia professionale. Autonomia di giudizio: lo studente deve sapere risolvere casi difficili sotto il profilo deontologico e formulare giudizi competenti e argomentati sulla correttezza etica e deontologica di decisioni giuridiche. Abilita' comunicative: lo studente deve essere in grado di enucleare e bilanciare argomenti pro e contro decisioni rilevanti sotto il profilo etico o deontologico e deve sapere applicare le sue conoscenze ai casi concreti, in modo convincente per l'uditorio e facendo uso di linguaggio appropriato. Capacita' di apprendere: lo studente deve essere capace di accostarsi ai problemi deontologici sottoponendo a scrutinio critico le proprie intuizioni morali e i propri punti di vista alla luce delle esigenze legate ai ruoli degli operatori giuridici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Alla fine della prima parte (teorica) si fara' un test a risposta multipla (n. 10 domande) relative al testo di base (Etica delle professioni legali), che sara' valutato in decimi. Coloro che otterranno oltre il 5/10 potranno anticipare la prova scritta (due domande a risposte aperte, della durata di un'ora) che sara' fissata l'ultimo giorno di lezioni, al posto di svolgerla il giorno dell'esame finale. Le domande (almeno due) tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacita' argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato e sappia collegare le problematiche teoriche e pratiche del corso. L'esame sara' sempre scritto (con possibilita' di anticipazione della prova scritta) ed orale. Schema di valutazione: - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche e deontologiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso avra' una parte teorica (lezioni) e una parte pratica (seminari), dedicata alla trattazione della deontologia dei diversi ruoli giuridici. Nella seconda parte saranno invitati ad intervenire diversi professionisti del diritto: magistrati, avvocati, notai, pubblici funzionari. In questa parte saranno discussi casi problematici specifici.
TESTI CONSIGLIATI	I. Trujillo, Etica delle professioni legali, Il mulino, Bologna 2013 e materiali che saranno distribuiti a lezione. In alternative, per studenti straineri: J. Waldron,The concept and the Rule of Law. New York University School of Law. Working Papers, November, 2008 e S.M. Roesler, The Ethics of Global Justice Lawyering, Yale Human Rights Development Journal, vol. 13, 1, article 3.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Etica generale ed etica di ruolo

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Ragioni di specificazione delle professioni
4	Ragioni di specificazione delle professioni legali
4	Etica pubblica e professioni legali
2	Il ruolo sociale del giurista
2	Etica deontologica ed etica delle virtu'
4	Imparzialita'
4	Lealta' e legalita'
4	Giustizia e rule of law
2	Conclusioni della prima parte del corso
4	L'etica dell'avvocato
4	Etica dei giudici
4	Etica dei notai
4	Etica della mediazione
2	Conclusioni del corso